



NACT – CIVITELLA DEL TRONTO (TE) NINA MUSEO DELLE ARTI CREATIVE TESSILI

Civitella del Tronto è una Città fortificata, situata a 589 m s.l.m. nell'Abruzzo Ulteriore – in provincia di Teramo – sulla linea di confine, in perfetta posizione strategica, che nel periodo pre-unitario divideva il Regno delle Due Sicilie dallo Stato Pontificio. Si erge su una roccia di travertino ed è sovrastata da un imponente forte che giace sulla sua cima. Il territorio è sito all'interno della Comunità Montana dei Monti della Laga e della Valle del Vibrata. Da alcuni anni è anche inclusa nel club dei "Borghi più belli d'Italia". Oggi la sua posizione risulta essere "strategica" anche da un punto di vista turistico, essendo fra il Gran Sasso e la costa adriatica che possono essere raggiunti velocemente e in tutta comodità. Le sue origini si perdono nell'epoca dell'incastellamento (basso medioevo); divenuta col tempo caposaldo militare aragonese, viene quindi dichiarata Civitas Fidelissima da Filippo II di Spagna, per aver sostenuto vittoriosamente l'assedio del Duca di Guisa nel 1557. Grazie a tale vittoria fu disposta anche la realizzazione del forte militare, imponente struttura difensiva che durante la campagna per l'Unità d'Italia riuscì a resistere alle truppe piemontesi per sei mesi e, solo dopo la cattura di Re Francesco II di Borbone e la resa delle fortezze di Messina e Gaeta, – già proclamata quindi l'Unità, era il 20 Marzo 1861 – si arrese, inespugnata.

da Civitella del Tronto – Guida alla visita della Città-fortezza.

All'interno della Città-fortezza di Civitella del Tronto, prima per grandezza in Italia, sede di una delle principali dogane del Regno delle Due Sicilie, già Regno di Napoli, e città regia è sorto il **Nina museo delle Arti Creative Tessili** all'interno del quale è conservata una collezione di abiti antichi, principalmente racchiusa nel periodo che va dal Settecento al Primo dopoguerra, su una superficie di oltre 300 mq, nei locali che anticamente ospitavano il forno cittadino.

L'esposizione si compone di più di 500 pezzi ed è arricchita da una ricostruzione di una camera da letto ottocentesca ed un tavolo da thé anni Quaranta, da coperte provenienti dalle seterie civitellesi, biancheria intima e da notte.

Il nome "Nina" è il diminutivo di Gaetana Graziani Scesi. Solo grazie al suo amore per il passato e all'attenzione per la storia familiare che si lega naturalmente con la storia di questa città-fortezza, oggi si è in grado di poter esporre quest'eredità culturale. La maggior parte di questa collezione infatti è appartenuta a membri della sua famiglia.

Attività didattiche per le scuole

SCUOLA PRIMARIA (I -II -III elementare)

Durata laboratorio e percorso di visita: 3 h.

Nell'attività didattica è compresa la visita al museo, al borgo ed alla fortezza.

Prezzo per ogni bambino 4,5 euro (inclusi tutti i biglietti di ingresso).

Minimo 15 pax.

Sapreste riconoscere i vari tipi di tessuto?

Breve introduzione: cos'è il tessuto? Quando nasce e perché? A cosa serve?

Parte pratica: vengo fatti passare di mano in mano scampoli di tessuto differenti (lana, cotone, lino, seta, ecc.) e si domanda ai bambini come si presentano al tatto, quindi quali sono le loro caratteristiche (caldo, freddo, morbido ruvido, ecc.). In base alle varie componenti si cercherà di capire in quale periodo dell'anno è possibile utilizzarli, facendo delle associazioni (es. lana – calda – inverno), così da far capire attraverso il senso del tatto le particolarità dei numerosi tipi di tessuto.

SCUOLA PRIMARIA (III – IV - V elementare)

Durata laboratorio e percorso di visita: 3 h.

Nell'attività didattica è compresa la visita al museo, al borgo ed alla fortezza.

Prezzo per ogni bambino 4,5 euro (inclusi tutti i biglietti di ingresso).

Minimo 15 pax.

Come si vestivano le donne e gli uomini del passato?

Durante la visita al museo viene introdotto il concetto di moda, viene spiegato come questa cambi in continuazione nel corso del tempo, seguendo una propria evoluzione e creando tendenze tali da condizionare il modo di vestire degli italiani e non solo, ovviamente con influenze più o meno forti a seconda dei paesi coinvolti. Terminata la visita, nell'aula didattica, ai bambini verranno consegnati dei disegni: una parte raffigurante gli abiti indossati nel passato e l'altra riguardante invece il periodo storico in cui tali abiti erano indossati. I bambini dovranno quindi essere in grado di abbinare ad ogni abito il corretto periodo storico. Terminato questo primo step potranno scegliere il loro abito preferito e personalizzarlo in base a propri gusti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Durata laboratorio e percorso di visita: 3 h 30'.

Nell'attività didattica è compresa la visita al museo, al borgo ed alla fortezza.

Prezzo per ogni ragazzo 4,5 euro (inclusi tutti i biglietti di ingresso).

Minimo 15 pax.

Giornalista di moda per un giorno

L'attività didattica inizia con la visita al museo. Durante il percorso vengono introdotto i concetti di moda, stile, tendenza, evoluzione della moda con riferimento ai grandi stilisti. I ragazzi durante questa prima fase saranno divisi in gruppi e dovranno raccogliere quante più informazioni possibili da utilizzare in sede di laboratorio. Terminata la visita, ancora divisi in gruppi, si sposteranno nell'aula didattica dove saranno chiamati a realizzare una vera e propria prima pagina di giornale dedicata all'argomento moda (es. ideazione della testata giornalistica, stesure di un articolo, ecc.).

La visita alla città-fortezza

La visita si concentra su tutto il sistema città-fortezza: vengono evidenziati meccanismi e tattiche di difesa sia in città che in fortezza, attraverso la più stretta strada d'Italia, costruita per una rapida ascesa al forte senza essere notati, le antiche mura, i passaggi aerei, le vie di fuga, le architetture militari che gli assediati non hanno mai superato.

È altresì possibile completare il percorso di visita nel territorio con le seguenti opzioni:

Visita guidata alle grotte rupestri di Sant'Angelo – Civitella del Tronto.

Durata percorso: 2 h.

Prezzo per ogni ragazzo 4 euro (inclusi tutti i biglietti di ingresso). Minimo 15 pax.

- La Grotta S. Angelo è la cavità naturale più importante della Montagna dei Fiori. Eremo rupestre prima e chiesa oggi, è nota agli archeologi per gli interessanti reperti risalenti al Neolitico e all'Età del Bronzo. L'importanza di queste cavità naturali all'interno della montagna dei Fiori, quindi a pochi chilometri sia dall'Abbazia di Montesanto che dalla città-fortezza di Civitella del Tronto, è senz'altro dovuta all'aria sacra che si respira oltrepassando gli antri.

Visita guidata alla città di Teramo:

Durata percorso: 4 h.

Prezzo per ogni ragazzo 4 euro (inclusi tutti i biglietti di ingresso). Minimo 15 pax.

- Sede principale della popolazione dei Pretuzi, diventa municipio romano. Conosce un periodo di grande splendore durante l'impero di Adriano, come testimoniano i resti romani tutt'ora visibili. Dal 1155 viene governata dal Vescovo-Principe, riuscendo finalmente a godere di un relativo benessere ed una certa autonomia. Di questo periodo è la Cattedrale Santa Maria Assunta e San Berardo. Successivamente entra a far parte del Regno di Napoli prima e delle Due Sicilie dopo.
 - Museo archeologico;
 - Teatro Romano;
 - Chiesa Cattedrale.

Visita guidata alla città di Campi (Te):

Durata percorso: 2 h.

Prezzo per ogni ragazzo 4 euro (inclusi tutti i biglietti di ingresso).

Minimo 15 pax.

- Di origini non certe, si hanno notizie dell'abitato dal 890, ma solo nel 1078 la dicitura "Campi" viene usata per definire uno dei possedimenti di Roberto, Conte di Aprutium. Nel 1372 viene proclamata Libero comune e nell'anno 1424, finisce sotto il dominio degli Acquaviva. Cade in mani francesi e viene quindi donata da Carlo VIII a Margherita d'Austria, sua figlia naturale e moglie d'Ottaviano Farnese. La storia dei Farnese si unirà saldamente e per lungo tempo a quella della città di Campi, si deve ad esempio a questa nobile famiglia la costruzione del Palazzo, sede del Parlamento, sito nella piazza rinascimentale al centro dell'abitato. Subisce, come tutto l'Aprutium il banditismo. Per rialzarsi da un inarrestabile declino si fece ricorso ad ogni mezzo: nel 1776 viene, infatti, aperta al culto la Scala Santa - annessa alla chiesa di San Paolo – raro privilegio concesso dalla Santa Sede, è costituita da 28 gradini in legno d'ulivo.
 - Museo Archeologico;
 - Chiesa Cattedrale Santa Maria in Platea;
 - Scala Santa.

All'interno dei costi è compreso il servizio di visita guidata con operatori del luogo che spiegheranno il percorso prescelto.

È richiesto il pagamento anticipato intestato a:

NACT di Guido Scesi,

Corso Mazzini 75 – 64010 Civitella del Tronto (Te)

C.C.P. 001013205388

oppure bonifico bancario IBAN IT10 P076 0115 3000 0101 3205 388

Si prega cortesemente di inviare ricevuta di pagamento e conferma via mail a info@nact.it.

Il responsabile di gestione
Guido Scesi

Per info e prenotazioni:

mail: info@nact.it;

www.nact.it

tel: 0861 1752097

fax: 0861 1752095